

## Bilancio dello Stato.

- **Nel periodo gennaio-agosto 2020 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica risultano pari a 271.566 milioni di euro e si riducono di 16.692 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno passato (-5,8%).** La variazione negativa è conseguenza sia del peggioramento congiunturale, sia dell'impatto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria e, in particolare, dei provvedimenti che hanno sospeso alcuni tributi per specifiche categorie di soggetti o hanno previsto, nei mesi osservati, riduzioni temporanee dei versamenti.

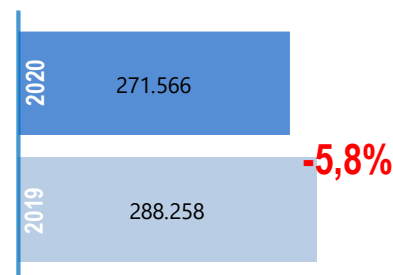
Infatti, dopo l'andamento positivo registrato nel primo bimestre dell'anno, (+5,4%) legato, in particolare, alla dinamica favorevole dei versamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e di quelli dell'imposta sostitutiva dovuta sulle forme pensionistiche complementari e individuali, nei mesi successivi si sono registrati andamenti negativi, anche a seguito degli effetti dei vari interventi normativi che hanno disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi. La sospensione per i mesi di aprile e di maggio 2020 ha interessato per alcune categorie di contribuenti i versamenti in autoliquidazione relativi alle ritenute alla fonte, alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, all'imposta sul valore aggiunto e, sempre per gli stessi mesi, i termini dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria.

I versamenti sospesi, secondo quanto disposto dall'ultimo intervento normativo (Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104), possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per un importo pari al 50% in un'unica soluzione entro il 16 settembre o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Il versamento del restante 50% delle somme dovute può essere effettuato, sempre senza sanzioni e interessi, rateizzandolo in 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

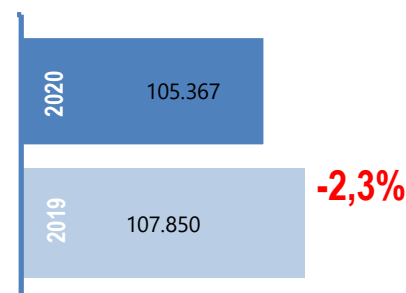
Inoltre si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi otto mesi del 2020 e quelli del corrispondente periodo dell'anno passato presenta elementi di disomogeneità anche perché i versamenti di quest'anno includono quelli dei contribuenti ISA e "minimi o forfettari", soggetti che, nel 2019, avevano versato alle scadenze del 30 settembre e del 30 ottobre per effetto della proroga dei versamenti concessa. **Per questa ragione il confronto tra i due periodi, in particolare per le imposte autoliquidate IRPEF, IRES e imposte sostitutive collegate all'autoliquidazione, risulta poco significativo.**

- Nel mese di agosto le entrate tributarie hanno registrato una variazione positiva di **2.503 milioni di euro (+6,6%)** determinato sostanzialmente dai versamenti di IRPEF e IRES da autotassazione dei titolari di partita IVA, che esercitano attività per le quali sono stati approvati gli ISA, e quelli dei forfettari,

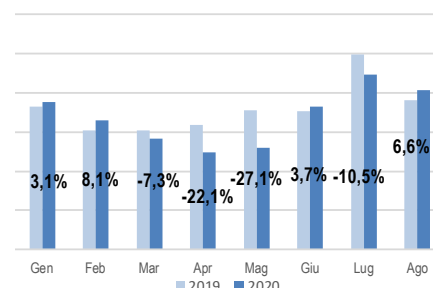
## 1. Entrate tributarie erariali



## 2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



## 3. Entrate tributarie (Variazione % mensile).



effettuati ad agosto, diversamente, come già detto, da quanto accaduto nel 2019; inoltre vanno anche considerati gli effetti sul gettito da autoliquidazione della proroga, introdotta con il DPCM del 26 giugno, che ha spostato al 20 agosto la scadenza ultima per i versamenti con maggiorazione dello 0,4%.

Nel mese le **imposte dirette** hanno evidenziato un andamento positivo di **4.757 milioni di euro (+28,4%)** mentre, al contrario, le **imposte indirette** hanno segnato un calo di **-2.254 milioni di euro (-10,5%)**.

- Nel periodo gennaio-agosto 2020 le **imposte dirette ammontano a 159.689 milioni di euro, con un incremento di 7.128 milioni di euro (+4,7%)**.

- Il gettito dell'**IRPEF** si è attestato a **122.185 milioni di euro** con un aumento di 416 milioni di euro (+0,3%); mostrando una sostanziale stabilità. Negativo il risultato delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato** (-4.849 milioni di euro, -8,5%), influenzato dagli effetti sul gettito del ricorso alla cassa integrazione che, come noto, non copre l'intero ammontare del reddito riducendo il gettito delle ritenute. Positivo quello delle **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** che mostrano un incremento di 2.366 milioni di euro (+4,7%), anche a causa del fatto che l'INPS versa le ritenute sulla cassa integrazione, che corrisponde ai dipendenti privati, tra le ritenute dei dipendenti del settore pubblico. Negativo anche l'andamento delle **ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi** (-696 milioni di euro, -8,9%). I versamenti **IRPEF da autoliquidazione** segnano una crescita di 3.781 (+77,8%) determinata dalle ragioni già segnalate.

- Tra le altre imposte dirette vanno segnalati gli incrementi dell'**IRES** (+3.922 milioni di euro, +29,7%), influenzato dalle differenti scadenze di versamento, dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** (+89 milioni di euro, +1,5%), dell'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** (+989 milioni di euro) che riflettono le *performance* positive dei mercati nel corso del 2019 e dell'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** (+1.129 milioni di euro) sostenuta dagli andamenti positivi dei rendimenti medi nel 2019 delle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari, come evidenziato dalla COVIP nel volume "La previdenza complementare. Principali dati statistici dicembre 2019 aggiornamento dicembre 2019".

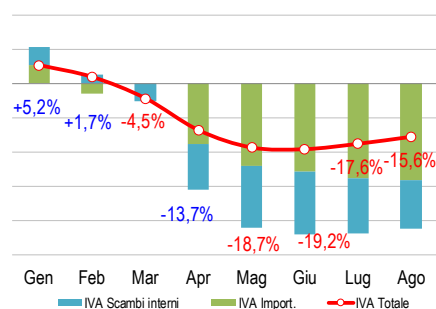
- Le **imposte indirette ammontano a 111.877, in diminuzione di 23.820 milioni di euro pari al -17,6% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno**. Al calo significativo ha contribuito principalmente la riduzione dell'**IVA** (-13.126 milioni di euro, -15,6%) e, in particolare, della componente di prelievo sugli **scambi interni** (-10.515 milioni di euro, -14,0%). Il risultato di quest'ultima è stata condizionata dalle disposizioni dei vari provvedimenti normativi che, come già detto, ne hanno rinviato i versamenti e dalla congiuntura economica conseguente all'emergenza sanitaria.

- Il gettito dell'**IVA sulle importazioni** registra nel periodo un calo pari a -2.611 milioni di euro (-28,2%).

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in diminuzione del 16,3% rispetto allo stesso periodo del 2019. L'analisi settoriale non tiene conto dell'IVA derivante dallo *split payment* che rappresenta una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non è imputabile ai singoli settori di attività economica. Tutti i settori di attività mostrano un andamento negativo e, in particolare, il commercio registra una flessione pari a -16,0%, l'industria pari a -20,1% e i servizi privati pari a -16,0%.

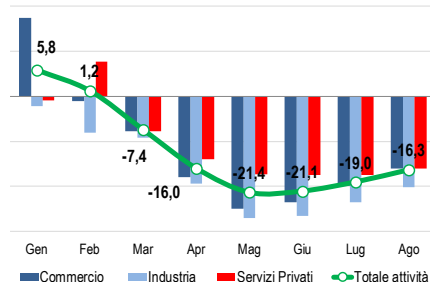
#### 4. Imposta sul valore aggiunto

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



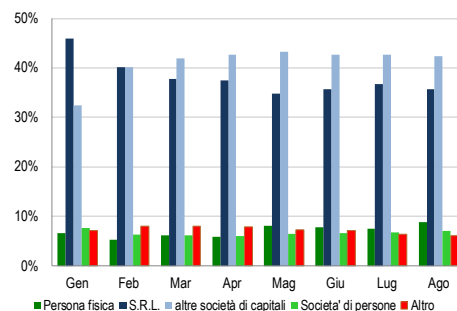
#### 5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



#### 6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(Composizione % mensile cumulata).



- La composizione **per natura giuridica del gettito dell'IVA scambi interni** mostra che il 78,0% è versato dalle società di capitale. Le persone fisiche e le società di persone versano invece rispettivamente il 8,8% e il 7,1%.
- Tra le altre imposte indirette, **l'imposta sulle assicurazioni** ha segnato un incremento di gettito di 7 milioni di euro pari al 1,4%, **l'imposta di bollo** un incremento di +167 milioni di euro (+3,9%), mentre **l'imposta di registro** registra un andamento negativo (-740 milioni di euro, -23,0%).
- **Le entrate dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** hanno registrato una riduzione di 4.290 milioni di euro (-27,1%) per effetto dell'applicazione del decreto rilancio (art.130-131-132), con il quale sono state ridotte le percentuali degli acconti mensili all'80%. Il saldo (sulle minori rate d'acconto) dovrà essere versato entro il 16 novembre. Lo stesso decreto ha stabilito la riduzione delle rate di acconto mensili del gas naturale e dell'energia elettrica, dovute da maggio a settembre 2020, che devono essere versate nella misura del 90 per cento di quelle calcolate sulla base dei consumi dell'anno precedente. Per questo motivo anche le entrate dell'**accisa sul gas naturale per combustione** (-449 milioni di euro, -18,5%), dell'**accisa e imposta erariale sui gas incondensabili** (-108 milioni di euro, -26,3%) e dell'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** (-57 milioni di euro, -3,0%) hanno evidenziato una diminuzione.
- Le entrate relative ai "**giochi**" ammontano, **nei primi otto mesi del 2020, a 5.849 milioni di euro (-4.469 milioni di euro, -43,3%)**. Le entrate del comparto sono state influenzate dalla chiusura totale delle attività connesse ai giochi a partire dal 21 marzo sino al 4 maggio 2020 e al posticipo 22 settembre dei versamenti PREU e del pagamento del relativo canone di concessione in scadenza al 30 agosto. In particolare le entrate del gioco del lotto hanno registrato una diminuzione del gettito pari a -1.614 milioni di euro (-31,1%) e le entrate relative a apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13) una flessione di -2.821 milioni di euro (-63,5%).
- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si è attestato a 5.564 milioni (-2.369 milioni di euro, pari a -29,9%) di cui: 2.544 milioni di euro (-1.627 milioni di euro, -39,0%) sono affluiti dalle **imposte dirette** e 3.020 milioni di euro (-742 milioni di euro, -19,7%) dalle **imposte indirette**.

Ricordiamo che il decreto Cura Italia aveva già sospeso i termini di versamento delle entrate tributarie ed extratributarie derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020. Successivamente il Decreto Rilancio (art.154 comma 1 lettera a)) aveva ulteriormente prorogato i termini di versamento delle cartelle esattoriali estendendo il periodo di emissione al 31 agosto: i pagamenti dovevano essere effettuati in unica soluzione entro il 30 settembre (precedente fissati al 30 giugno). Il recente Decreto Agosto ha prorogato, dal 31 agosto al 15 ottobre, il termine della sospensione della notifica di nuove cartelle e dell'invio degli atti della riscossione. Inoltre il decreto ha stabilito la sospensione dei pagamenti relativi a cartelle, avvisi di addebito e avvisi di accertamento esecutivi in scadenza dall'8 marzo: il pagamento dovrà essere effettuato entro il 30 novembre 2020.

## Tabella 1. Entrate erariali gennaio- luglio 2020 (competenza)

(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)

Accertamenti (in milioni di euro)	Gennaio-Agosto				Agosto			
	2019	2020	Var.	Var. %	2019	2020	Var.	Var. %
<b>IRPEF</b>	121.769	122.185	416	0,3%	14.461	16.670	2.209	15,3%
Ritenute dipendenti settore pubblico	50.616	52.982	2.366	4,7%	5.637	5.765	128	2,3%
Ritenute dipendenti settore privato	57.234	52.385	-4.849	-8,5%	7.018	6.539	-479	-6,8%
Ritenute lavoratori autonomi	7.783	7.087	-696	-8,9%	1.049	991	-58	-5,5%
Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.276	1.090	-186	-14,6%	196	187	-9	-4,6%
IRPEF saldo	1.997	3.274	1.277	63,9%	298	1.253	955	320,5%
IRPEF acconto	2.863	5.367	2.504	87,5%	263	1.935	1.672	635,7%
<b>IRES</b>	13.217	17.139	3.922	29,7%	753	2.197	1.444	191,8%
IRES saldo	4.320	5.967	1.647	38,1%	300	876	576	192,0%
IRES acconto	8.897	11.172	2.275	25,6%	453	1.321	868	191,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	6.002	6.091	89	1,5%	652	641	-11	-1,7%
<i>di cui:</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	648	888	240	37,0%	2	1	-1	-50,0%
sost. su interessi e premi di oblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96	2.978	2.161	-817	-27,4%	272	275	3	1,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.209	1.144	-65	-5,4%	120	140	20	16,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	206	1.195	989	480,1%	30	114	84	280,0%
Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	906	1.125	219	24,2%	338	533	195	57,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.873	2.988	115	4,0%		62	62	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	150	1.279	1.129	752,7%	0	0	0	#DIV/0!
Altre dirette	6.229	6.543	314	5,0%	374	1.128	754	201,6%
<b>Imposte dirette</b>	<b>152.561</b>	<b>159.689</b>	<b>7.128</b>	<b>4,7%</b>	<b>16.728</b>	<b>21.485</b>	<b>4.757</b>	<b>28,4%</b>
Registro	3.214	2.474	-740	-23,0%	306	294	-12	-3,9%
IVA	84.262	71.136	-13.126	-15,6%	14.977	14.059	-918	-6,1%
scambi interni	75.018	64.503	-10.515	-14,0%	13.911	13.347	-564	-4,1%
<i>di cui:</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	7.993	7.993	0	0,0%	1.122	1.079	-43	-3,8%
importazioni	9.244	6.633	-2.611	-28,2%	1.066	712	-354	-33,2%
Bollo	4.281	4.448	167	3,9%	192	245	53	27,6%
Assicurazioni	504	511	7	1,4%	44	19	-25	-56,8%
Tasse e imposte ipotecarie	1.013	883	-130	-12,8%	123	99	-24	-19,5%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.127	1.128	1	0,1%	196	189	-7	-3,6%
Concessioni governative	551	482	-69	-12,5%	41	22	-19	-46,3%
Tasse automobilistiche	351	157	-194	-55,3%	76	8	-68	-89,5%
Diritti catastali e di scritturato	396	356	-40	-10,1%	42	42	0	0,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	15.851	11.561	-4.290	-27,1%	2.387	1.860	-527	-22,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	410	302	-108	-26,3%	46	37	-9	-19,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6	1.872	1.815	-57	-3,0%	205	198	-7	-3,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.431	1.982	-449	-18,5%	283	243	-40	-14,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi	7.100	7.052	-48	-0,7%	952	929	-23	-2,4%
Provento del lotto*	5.185	3.571	-1.614	-31,1%	608	537	-71	-11,7%
Proventi delle attività di gioco	195	147	-48	-24,6%	30	12	-18	-60,0%
Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)	4.446	1.625	-2.821	-63,5%	567	42	-525	-92,6%
Altre indirette	2.508	2.247	-261	-10,4%	312	298	-14	-4,5%
<b>Imposte indirette</b>	<b>135.697</b>	<b>111.877</b>	<b>-23.820</b>	<b>-17,6%</b>	<b>21.387</b>	<b>19.133</b>	<b>-2.254</b>	<b>-10,5%</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>288.258</b>	<b>271.566</b>	<b>-16.692</b>	<b>-5,8%</b>	<b>38.115</b>	<b>40.618</b>	<b>2.503</b>	<b>6,6%</b>

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

